



ISTITUTO COMPRENSIVO 13 BOLOGNA
22 APR 2021
PROT. N. 1449 TIT. 1 CL. 8 FASC. a



PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E LE SCUOLE TAMBRONI IC13 E IL COMITATO DEI GENITORI DELLE SCUOLE TAMBRONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI E DI BENI COMUNI URBANI - PROGETTO PER L'UTILIZZO DI TRANSENNE NELLE ZONE LIMITROFE ALLE SCUOLE

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 84881/2020

Tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, Via Santo Stefano n. 119, c.f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale PG. N. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

la dott.ssa Serafina Patrizia Scerra, c.f. n. SCR SFN 58M60 D122 S, Dirigente Scolastica delle Scuole "Clotilde Tambroni" IC13, c.f. n. 91201430377,

e

il sig. Mauro Di Carlo, c. f. n. DCR MRA 75R19 B990 R, Presidente del Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni";

premesso

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione, P.G. N. 517855/2020, presentata dalle Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e dal Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni" è stata resa pubblica sulla rete civica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del Regolamento e dall' "avviso pubblico", e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata di questo Patto di Collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione e sino al 30 Aprile 2021, e potrà proseguire con atto espresso, per volontà delle parti, per un ulteriore anno, senz'alcun onere finanziario per il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano.

È onere delle Scuole “Clotilde Tambroni” IC13 e del Comitato dei Genitori delle Scuole “Clotilde Tambroni” dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato in questo patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico del Comitato dei Genitori delle Scuole “Clotilde Tambroni” operare sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano, che sottoscrive questo Patto, da ogni responsabilità agli stessi attribuibile per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose, occorsi nello svolgimento delle attività previste da questo patto.

Per quanto attiene alla copertura assicurativa del Personale delle Scuole “Clotilde Tambroni” IC13, che collaborerà alla realizzazione del presente Patto (collaboratori scolastici e genitori volontari, indicati in elenchi, che saranno appositamente predisposti, dal Comitato dei Genitori e acquisiti agli atti della scuola) si applicherà quanto previsto dalla copertura assicurativa dell'Istituto Comprensivo n. 13, presso “Benacquista Assicurazione” e, in particolare, di quanto esplicitato nei seguenti documenti, che si allegano a questo Patto di Collaborazione:

FASCICOLO INFORMATIVO (ai sensi degli artt. 30 e seguenti del Reg. IVASS n° 35 del 26 Maggio 2010)

Contratto di assicurazione multirischio per le scuole, denominato “Sicurezza Scuola”

GUIDA PER L'ASSICURATO: cosa fare, come e quando agire in caso di sinistro.

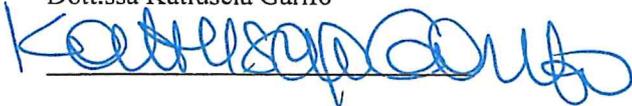
Le Scuole “Clotilde Tambroni” IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole “Clotilde Tambroni” si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti, eventualmente coinvolti nella realizzazione delle attività previste da questo Patto, i contenuti del Patto stesso, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato; nella misura comunque in cui ciò risulti possibile a fronte della natura dell'area interessata dal progetto la quale, essendo aperta e fruibile dalla cittadinanza senza limiti, non può essere soggetta ad un controllo costante da parte degli stessi.

Si assumono altresì la responsabilità di rendere noto a ogni volontario coinvolto, il contenuto del "Protocollo con le indicazioni igienico-sanitarie sul distanziamento per la realizzazione delle attività", pubblicato da Cittadinanza Attiva il 18 Giugno u.s., *condicio sine qua non* per poter operare nell'ambito del progetto presentato.

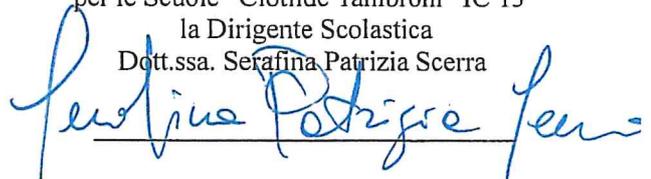
Le Scuole “Clotilde Tambroni” IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole “Clotilde Tambroni” si assumono, infine, i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

Bologna, 10/03/2021

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifò



per le Scuole “Clotilde Tambroni” IC 13
la Dirigente Scolastica
Dott.ssa. Serafina Patrizia Scerra



per il Comitato dei Genitori
delle Scuole “Clotilde Tambroni”
Dott. Mauro Di Carlo



- che si sono svolti incontri di definizione della co-progettazione tra le Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 , il Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni" e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Santo Stefano;

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e le Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni" per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda interventi volti a realizzare interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici per garantire la necessaria sicurezza dell'area, considerando l'alto flusso di traffico nella strada a ridosso della scuola, attraverso:

- il posizionamento di transenne per delimitare il percorso pedonale in Via Romagnoli e Via Murri, dinanzi all'ingresso delle Scuole "Clotilde Tambroni", negli orari di entrata e uscita degli alunni;
- la collocazione e la rimozione delle transenne nei seguenti orari: dalle 07.30 alle 09.00, dalle 12.30 alle 13.30, dalle 16.00 alle 17.00 le scuole durante le ore di attivazione del divieto di circolazione nell'area, la successiva rimozione delle transenne stesse e il loro deposito nel cortile della scuola per assicurarne la custodia nelle ore notturne.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;
- valorizzando il pregio della partecipazione;

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Le Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni" s'impegnano a:

- utilizzare i loghi "Collaborare è Bologna" e Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva delle aree interessate dalle attività previste nel presente Patto;
- a effettuare tutti i lavori necessari alla realizzazione del progetto di cui al presente Patto nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente, nazionale, regionale e locale per il contenimento della pandemia dovuta al Sars-CoV-2 al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e degli operatori volontari.

Le Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni", in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da Sars-CoV-2 e del notevole impatto provocato nella vita sociale dei cittadini, s'impegnano affinché i volontari:

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- prestino attenzione all'igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

Per quanto riguarda l'esecuzione del lavoro, questo sarà svolto da volontari che dovranno indossare i d.p.i.

adeguati. Si cercherà, come prescritto dalle vigenti normative nazionali, regionali e locali per il contrasto della diffusione della pandemia di Sars-CoV-2, di fare la maggior attenzione per i passanti, in base alle stesse regole, e di garantire la massima tutela dei volontari, delle persone assistite e dell'intera comunità, nel rispetto dell'autonomia e responsabilità delle singole persone e delle associazioni;

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le succitate norme attivate per la tutela della salute conseguenti alla diffusione di Sars-CoV-2, e, comunque, nelle fasi 2, 3 e successive della ripresa;

Le Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni", con la sottoscrizione del presente Patto, s'impegnano al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza di quanto ivi stabilito sarà causa di decadenza di questo Patto;

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano s'impegna a valutare, anche su segnalazione delle Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e del Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni", gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità degli interventi del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Le Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e il Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni" s'impegnano a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, una relazione illustrativa delle attività svolte, ogni 6 mesi, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale e un'altra rendicontazione come sopra alla scadenza di questo Patto;

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dalle Scuole "Clotilde Tambroni" IC13 e dal Comitato dei Genitori delle Scuole "Clotilde Tambroni", nell'ambito della collaborazione col Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste in questo Patto;

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione del Comune per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo, effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- l'esenzione dal canone COSAP, essendo le iniziative realizzate in collaborazione col Comune di Bologna, per finalità d'interesse generale, da soggetti individuati in seguito a bandi o avvisi pubblici, ed essendo l'esenzione dal canone espressamente contemplata tra le forme di sostegno citate nell'avviso (vigente Regolamento in materia di COSAP, art. 30 Esenzioni, comma 1, lettera a);